

Borsa: Cir e Ifi staccano tutti
Via libera alle società straniere

MILANO È stata la giornata di De Benedetti. Cir e Olivetti hanno preso il volo (pare soprattutto per ricopertura) segnando rispettivamente aumenti del 4,13% e del 4,96% (le Cir mc sono addirittura progredite del 7,14%). Non tutte le blue chips hanno però avuto incrementi, più o meno ampi. Il Pirellone, in particolare, segnò un forte ribasso del 4,70% contribuendo a raffreddare il recupero del listino. Ieri il Mib attornò alle 11 segnalava un recupero di circa mezzo punto con un tendenziale ancora migliore che tuttavia si riduceva a mano a mano tornando pressoché invariato poco dopo la metà della seduta (Mib finale +0,05%). L'altro

ieri, mercoledì, il Mib aveva avuto una seconda flessione dopo quella di martedì, perdendo il 1,31% (con scambi molto ridotti) sebbene alcuni titoli maggiori come le Fiat avevano chiuso al rialzo (+1,05%). Ieri avevano avuto addirittura un balzo del 4,95% e ciò in relazione alle voci che danno per certo un miglior dividendo da parte delle due società rispetto alle previsioni. Ieri le Fiat hanno avuto un nuovo recupero dell'1,02% e le Ifi privilegiate del 0,93% a pari merito con Montedison (+0,9%) e sebbene su questa società corrono voci molto ot-

tumistiche come quella di un suo rafforzamento nel gruppo bancario Ambroveneto. La smentita della Giac di non voler cedere la sua quota azionaria in Fondiaria ha penalizzato quest'ultima che ieri ha perduto il 2,68%. Il forte ribasso delle Pirellone sarebbe invece da attribuire al venir meno di un investitore diretto speculativo nella vicenda Continental. Mentre Barucci, presidente dell'Abi, sempre l'altro ieri ha lasciato intravedere la possibilità di una riduzione dei tassi, cosa assai attesa in Borsa, ma che ci sono «incognite» interne ed esterne.

Da segnalare ancora la «ri-sposta» dell'Amef della ri-

FERRUZZI: 16850 MILIARDI DI RICAVI. Ammontano a 16 850 miliardi di ricavi netti del gruppo Ferruzzi-Montedison nel 1990 anno in cui il patrimonio ha superato i 9 mila miliardi. Il fatturato Montedison ha raggiunto i 15 mila miliardi. L'indebitamento è stato di 6 300 miliardi ed il margine operativo lordo di 1 700 miliardi.

pari a 56 miliardi a fronte del pareggio conseguito al termine dell'esercizio 89 questi i principali dati del consuntivo al 31 dicembre '90 del gruppo Ansaldo. L'esercizio '90 della capogruppo Ansaldo spa si è chiuso con un utile di 11 2 miliardi a fronte dei 3 miliardi del risultato netto registrato a fine '89. Del volume di ordini acquisiti il 51% è relativo al settore energia, il 21% ai trasporti ed il 28% all'industria. L'export è pari al 44%.

IL MERCATO E LE MONETE

Table with columns: INDICI MIB, CAMBI, and various market indices and exchange rates.

FINANZA E IMPRESA

MERCATO AZIONARIO

Table of stock market performance including sectors like Alimentari Agricoli, Chimiche Idrocarburi, and various individual stocks.

TITOLI DI STATO

Table of government bonds and state securities with columns for title, price, and yield.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds including Italian and international funds with columns for name and performance.

CONVERTIBILI

Table of convertible securities with columns for issuer, title, and price.

OBBLIGAZIONI

Table of bonds and obligations with columns for issuer, title, and price.

TERZO MERCATO

Table of third market securities with columns for issuer, title, and price.

ORO E MONETE

Table of gold and currencies with columns for title, price, and quantity.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market securities with columns for issuer, title, and price.